

gli utenti del servizio, immigrati, persone senza dimora, anziani, zingari, prostitute continuano ad essere assistiti in un ghetto assolutamente non dignitoso, non solo per loro ma per il Ssn tutto;

nella scorsa legislatura sono stati accolti l'Odg Valpiana 9/3856B/001 che « impegna il Governo in considerazione della ricca esperienza culturale e clinica maturata in questi anni e delle risorse scientifiche e professionali, ad individuare l'Istituto San Gallicano come centro nazionale di riferimento del Ssn con indicazione dei compiti, dell'impianto organizzativo e delle funzioni di servizio al Ssn sulla salute della popolazione immigrata » e l'Odg Giannotti 9/7328/119 che « impegna il Governo a costituire, in considerazione della ricca esperienza culturale e clinica maturata in questi anni e delle risorse scientifiche e professionali disponibili, dell'Istituto San Gallicano di Roma il primo centro nazionale di riferimento, con indicazione dei compiti, dell'impianto organizzativo e delle funzioni di servizio al Sistema sanitario nazionale » —:

quali siano i motivi del mancato trasferimento dell'ambulatorio nella nuova struttura;

se intenda attivarsi affinché il servizio di medicina preventiva della immigrazione venga al più presto trasferito in strutture idonee;

se consideri meritevole di particolare attenzione il servizio in questione e come intenda sostenerlo;

come intenda sostenere adeguatamente con precise risorse economiche e di personale questo importantissimo, utile e unico servizio;

quale attuazione concreta sia stata data agli ordini del giorno approvati dalla Camera. (5-00265)

**Apposizione di firme
ad una risoluzione.**

La risoluzione in Commissione Burani Procaccini e altri n. 7-00027, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 18 settembre 2001, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Masini, Ricciuti, Zama, Scaltritti, Misuraca, Marcora, Jacini.